



Al Presidente del Consiglio Comunale

Sansepolcro 20 giugno 2017

Oggetto: mozione inerente la legge sullo IUS SOLI

Premesso che dal 15 giugno in Italia si è tornati a discutere della legge sulla cittadinanza, approvata dalla Camera **alla fine del 2015** e da allora in attesa di essere esaminata dal Senato. La legge espande i criteri per ottenere la cittadinanza italiana e riguarda soprattutto i bambini nati in Italia da genitori stranieri o arrivati in Italia da piccoli.

Il Gruppo Consiliare PD-InComune propone la seguente mozione:

Il Consiglio comunale

Ritenuto che l'ultima legge sulla cittadinanza, introdotta nel 1992, prevede un'unica modalità di acquisizione della cittadinanza italiana chiamata *ius sanguinis* (dal latino, "diritto di sangue"): un bambino è italiano se almeno uno dei genitori è italiano e quindi un bambino nato da genitori stranieri, anche se partorito sul territorio italiano, può chiedere la cittadinanza solo dopo aver compiuto 18 anni e se fino a quel momento abbia risieduto in Italia "legalmente e ininterrottamente".

Considerato che questa legge è carente perchè esclude per diversi anni dalla cittadinanza e dai suoi benefici decine di migliaia di bambini nati e cresciuti in Italia, e lega la loro condizioni a quella dei genitori (il cui permesso di soggiorno nel frattempo può scadere, e costringere tutta la famiglia a lasciare il paese).

Atteso che la legge approvata dalla Camera e in discussione al Senato introduce due nuovi criteri per ottenere la cittadinanza prima dei 18 anni: *ius soli* ("diritto legato al territorio") temperato e *ius culturae* ("diritto legato all'istruzione") che prevedono che un bambino nato in Italia diventi automaticamente italiano se almeno uno dei due genitori si trova legalmente in Italia da almeno 5 anni e se il genitore in possesso di permesso di soggiorno non proveniente dall'Unione Europea, dimostra di avere un reddito, un alloggio e conoscere la lingua italiana. Inoltre potranno chiedere la cittadinanza italiana i

minori stranieri nati in Italia o arrivati entro i 12 anni che abbiano frequentato le scuole italiane per almeno cinque anni e superato almeno un ciclo scolastico (cioè le scuole elementari o medie).

Valutato che secondo uno studio della Fondazione Leone Moressa con l'introduzione dello *ius soli* temperato, potrebbero acquisire la cittadinanza italiana i figli di immigrati nati in Italia dal 1999 ad oggi (ovvero ancora minorenni) i cui genitori sono in possesso del Permesso Ue per soggiornanti di lungo periodo (cittadini extra Ue) o il "diritto di soggiorno permanente" si stima che i nati stranieri figli di genitori residenti da almeno 5 anni siano 634.592 a cui vanno sommati i circa 166.008 alunni nati all'estero che abbiano già completato 5 anni di scuola in Italia.

Considerato che tale legge amplia il diritto di cittadinanza a tutti quei minori che vivono in territorio italiano, che frequentano le scuole italiane, i cui genitori possano dimostrare di vivere e mantenere la propria famiglia in Italia da tempo, che tale diritto permette alla nostra comunità di sancire un patto di fiducia con quanti hanno deciso di investire la propria vita nel territorio del nostro Stato riconoscendo ai loro figli pari dignità e pari diritti.

Ritenuto che alcuni Comuni hanno provveduto al riconoscimento simbolico della Cittadinanza Speciale a minori nati e residenti nel territorio comunale come solenne riconoscimento in cerimonia pubblica in attesa che lo Stato promulghi una legge apposita.

Impegna il Sindaco e la Giunta

- ad inviare una nota di sostegno al Presidente del Senato, anche riproponendo parti della mozione, affinché l'iter della legge prosegua perché ritenuta fondamentale per l'acquisizione di diritti da parte delle future generazioni.
- a promuovere iniziative di informazione sulla legge denominata *IUS SOLI* sul territorio di Sansepolcro anche con il concorso delle forze politiche che compongono il Consiglio Comunale .
- a studiare e promuovere un regolamento per il riconoscimento della Cittadinanza Speciale che possa favorire l'integrazione e il senso di appartenenza alla comunità di Sansepolcro dei minori non italiani residenti nel territorio comunale.

Andrea Laurenzi

Daniela Frullani

Marcello Polverini

